

MONTAGGIO



corso di MONTAGGIO

1° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	strutture narrative	4
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 1	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	storia e critica del film	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	il cinema del reale	2
la comunicazione attraverso il suono 1			4	
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	estetica dell'opera cinematografica	2
			cinema e arti visive	2
		M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	teoria e analisi del linguaggio cinematografico 1	4
	DISCIPLINE LINGUISTICHE	L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	inglese	3
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	grammatica della regia 1: montaggio	2
			la post produzione digitale	3
			fondamenti del linguaggio cinematografico 1	2
			il segretario di edizione	2
			esercizi di regia: montaggio	4
			tecnologia digitale	4
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	il montaggio in Avid 1	3	
		il montaggio in Avid 2	3	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		realizzare un documentario	6	
		laboratorio ri-montaggi	4	
TOTALE CFU				60

STRUTTURE NARRATIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: GINO VENTRIGLIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lezioni frontali ed esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali della narrazione cinematografica e televisiva.

PROGRAMMA

L'esplorazione delle categorie fondamentali (il personaggio, la trama, il conflitto, il tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni.

Testi di riferimento

Aristotele, POETICA

John Yorke, VIAGGIO NEL BOSCO NARRATIVO

Linda Seger, CCOME SCRIVERE UNA GRANDE SCENEGGIATURA

Christopher Vogler, IL VIAGGIO DELL'EROE

Modalità di verifica

Test scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno appreso i fondamentali della drammaturgia cinematografica e televisiva.

LETTERATURA E CINEMA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 24 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Letteratura e cinema 1 riguarda i rapporti tra la scrittura in generale e il film. Si va dal testo poetico appositamente elaborato da Marguerite Duras per Alain Resnais in *Hiroshima mon amour*, ai dialoghi estratti direttamente dai testi redatti dai personaggi storici rappresentati, come le parole di Giuseppe Mazzini direttamente prelevate dagli scritti del personaggio, in *Noi credevamo* di Martone. E poi ovviamente i film tratti da opere letterarie, comprese quelle teatrali, e i testi infine non di finzione, quali i reportage giornalistici, o le memorie e i diari. L'obiettivo è quindi sensibilizzare l'allievo a una concezione di letteratura esplicitamente funzionale al lavoro filmico, e la capacità quindi di convertire in linguaggio cinematografico tutto ciò che è scrittura nel senso ampio e diffuso appena descritto.

PROGRAMMA

Il lavoro di Kubrick sui romanzi da cui i suoi film sono tratti.

Il testo poetico della Duras per Resnais.

Le traduzioni filmiche di testi teatrali quali *La ronde* di Schnitzler effettuata da Ophuls, *Breve incontro* di Coward per David Lean, oppure il lavoro di Ronconi/Sanguineti sull'*Orlando furioso* per la trasposizione televisiva del poema ariostesco.

I generi letterari e i generi cinematografici: un confronto.

Dall'inchiesta al film: *Tutti gli uomini del presidente* di Alan J. Pakula

Dal racconto orale al film: il Neorealismo secondo la seconda prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino.

Gli scrittori come sceneggiatori: Flaiano e Pinelli per Fellini

Il cinema di Luchino Visconti e la letteratura del '900.

Testi obbligatori

I. Calvino, *Autobiografia di uno spettatore*

G. Rondolino, *Luchino Visconti*, UTET, 2002

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di valutare la scrittura letteraria e paraletteraria in funzione della transcodificazione filmica.

STORIA E CRITICA DEL FILM

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Come dalla bibliografia allegata, il corso intende affrontare una panoramica della storia del cinema, prevalentemente sonoro, sia dal punto di vista storico che critico-estetico. Storia, ossia il percorso dell'arte cinematografica nei primi 125 anni, e Discorso, ovvero tutto ciò che il cinema ha riguardato e riguarda, devono coabitare il più possibile. L'obiettivo è la capacità di leggere un film nell'oscillazione dialettica appunto tra Storia e Discorso. Il metodo è quello, da un lato, della visione guidata di film o sequenze da film, dall'altro di discussione sul materiale appena visto, e i relativi approfondimenti dal punto di vista delle poetiche e dei contesti socio-culturali implicati dai film visionati.

PROGRAMMA

Visione guidata di sequenze tratte da Paisà (Rossellini), L'oro di Napoli (De Sica) : il Neorealismo e del Post-Neorealismo.

Visione di Hiroshima, mon amour (Resnais), Vivre sa vie (Godard), sequenze tratte da I 400 colpi (Truffaut): la Nouvelle Vague e le sue premesse.

Gioventù, amore e rabbia (Richardson), Il servo (Losey): il Free Cinema e i suoi sviluppi.

Tristana (Bunuel) e la poetica del Surrealismo.

Una vampata d'amore (Bergman) e la poetica dell'Espressionismo

La dolce vita e Il Casanova (Fellini): l'evoluzione felliniana del Neorealismo.

L'avventura (Antonioni): il cinema d'autore oltre il Neorealismo

La commedia cinematografica italiana: sequenze da film di Scola, Comencini, Monicelli.

2001: odissea nello spazio, Arancia meccanica, Barry Lyndon, Shining, Full Metal Jacket, Eyer Wide Schut (Kubrick) – Il cinema di Stanley Kubrick come esempio di massima adesione tra poetica d'autore e estetica del cinema.

Rashomon (Kurosawa), La cerimonia (Oshima), sequenze tratte da I racconti della luna pallida d'agosto (Mizoguchi): il cinema giapponese del II dopoguerra.

Sentieri selvaggi e L'uomo che uccise Liberty Valance (Ford): la poetica della Frontiera nel cinema americano classico

Testi obbligatori

Fernaldo di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

Flavio De Bernardinis, *L'immagine secondo Kubrick*, Lindau, 2002

G.C Argan, *La storia dell'arte* (dispense del docente)

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e interpretare un film, nel contesto di ricezione del film stesso, sia storico che critico-estetico.

IL CINEMA DEL REALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: GIANFRANCO PANNONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso di Cinema del reale è quello di trasferire agli studenti una conoscenza basilica del genere documentario raffrontandola con il cinema di finzione riferito alla realtà. L'approccio metodologico è, dunque, quello di accostare un certo numero di film documentari storici e più recenti ad alcuni film di finzione assimilabili al cinema del reale, comprendendo anche determinate forme di ibridazione. Tutto questo a partire dagli elementi di distinzione che differenziano il cinema documentario dal cinema di finzione in ambito teorico. Partendo dall' "ambiguità del reale" il percorso comincerà da una provocazione che la regista Agnès Varda lanciò nei primi anni sessanta: "DOCUMENTARE O DOCUMENTIRE?" Si "mente" nel momento in cui lo sguardo dell'autore è mosso dall'adozione di un punto di vista sulla realtà; ed è appunto da qui che le lezioni frontali con gli studenti è previsto che si trasformino in un confronto attivo, che vedrà gli studenti stessi riflettere sul complesso rapporto tra cinema e realtà. Ragionare, per esempio, sull'eredità del Neorealismo italiano o sui vasi comunicanti

tra il Cinema diretto e il New american cinema fino ai grandi autori americani dei primi anni settanta, ha lo scopo di restituire agli studenti parentele e legami storici che uniscono inevitabilmente il passato al presente, offrendo così una visione d'insieme del Cinema tutto.

PROGRAMMA

Durante il corso, dopo un necessario cappello introduttivo di ordine teorico, anche passando per i pensieri di teorici del cinema come André Bazin e Bill Nichols, attraverso la visione di spezzoni tratti da film documentari ed anche di alcuni film di finzione, si attiverà un confronto, che comprenderà infine il configurarsi degli approcci possibili riguardanti il racconto della realtà: l'intervista, il "pedinamento" dei testimoni, la "messa in scena", la voice over, la colonna sonora musicale, il suono diegetico, affrontandoli dal punto di vista della regia, della fotografia, del suono, del montaggio e, non ultimo, della produzione; senza dimenticare alcuni aspetti d'ordine documentaristico che riguardano i costumi come la scenografia, e, infine, gli effetti speciali.

Testi di riferimento

Obbligatorio: Il documentario, l'altra faccia del cinema, di Jean di Breschand (Lindau Editore)

Facoltativi: E' reale? Guida empatica del cinedocumentarista, di Gianfranco Pannone (Artdigiland Editore)

Introduzione al documentario, di Bill Nichols (Castoro Editore)

L'arte dell'ascolto e mondi possibili, di Marianella Sclavi (Le vespe)

I film di riferimento:

Paisà, di Roberto Rossellini (episodi napoletano e del Delta padano)

Alcuni cortometraggi di Vittorio De Seta: Parabola d'oro e Un giorno in Barbagia

Le maitre fou, di Jean Rouch

I 400 colpi, di Francois Truffaut

The salesman, dei Fratelli Maysles

Welfare e Basic training, di Frederick Wiseman

Faces, di John Cassavetes

Taxi driver, di Martin Scorsese

Dagherréotypes, di Agnès Varda

Etre et avoir, di Nicholas Phlibert

Bowling for Columbine, di Michael Moore

Apocalisse nel deserto, di Werner Herzog

Route one: USA, di Robert Kramer

D'Est, di Chantal Akerman

Elegia, di Aleksandr Sokurov

Due episodi della serie doc "The first person", di Errol Morris

Latina/Littoria e Sul vulcano, di Gianfranco Pannone

Videocracy, di Erik Gandini

La bocca del lupo, di Pietro Marcello

Notturmo, di Gianfranco Rosi

Close-up. di Abbas Kiarostami

Modalità di verifica

Esame orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggior consapevolezza sulle potenzialità del linguaggio cinematografico a partire dalla realtà.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la presentazione in didattica frontale di segmenti e clip esemplari tratti dalla storia del cinema e “dell’ascolto”, e dai confronti e scambi dialettici che se ne possono ricavare, si procede all’analisi e valutazione di ogni risorsa dell’arsenale sonoro musicale e non musicale: la voce quindi, e poi il suono ambientale, i rumori ed effetti sonori, e infine la musica. Di tutte queste frazioni vengono esaminati la morfologia; la portata comunicativa in senso informativo, espressivo e simbolico; l’efficacia narrativa; l’impatto sulla ricezione spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale: in conclusione, la loro identità nel *discorso sonoro*.

PROGRAMMA

Il corso, nella sua articolazione biennale, indaga le forme e le metodologie e analizza i *modi operandi* adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno

ridefinito valore e funzioni del sonoro cinematografico.

Testi di riferimento

Michel Chion, *L'audiovisione*, Lindau, Torino 1997

Kathryn Kalinak, *Musica da film. Una breve introduzione*, EDT. Torino 2012

Modalità di verifica

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico.

Testi di riferimento

UNA STORIA DELLE IMMAGINI di David Hockney e Martin Gayford

LA GALASSIA GUTTENBERG di Marshal McLuhan

LO SCHERMO EMPATICO di Vittorio Gallese e Michele Guerra

PAROLA E IMMAGINE

STORIA DI DUE TECNOLOGIE di Francesco Antinucci

LA NASCITA DEL QUADRO di Victor Stoichita

A FINE DISREGARD di Kirk Varnedoe

IL SALTO di Silvia Ferrara

RUPESTRES di Étienne Davodeau, Emmanuel Guibert, Marc-Antoine Mathieu, David Prudhomme, Pascal Rabaté, Troub's

POETICHE DELLA NOUVELLE VAGUE di Autori vari

QUE RESTE IL DE LA NOUVELLE VAGUE di Aldo Tassone

IL TRUCCO DELL'AVANGUARDIA di Flaminio Gualdoni

LA EDICION – EL ARTE OCULTO Convegno a CUBA – EICTV

Modalità di verifica

Esame scritto: un breve elaborato sul programma svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

CINEMA E ARTI VISIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: TOMMASO STRINATI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obbiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

I reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono trasformandole le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo.

PROGRAMMA

Lezioni frontali sull'arte e la messa in scena di Giotto, Raffaello, Caravaggio, Rembrandt, Tiepolo e Picasso ecc. ecc. Viceversa lezioni frontali su grandi registi, Antonioni, Ferreri, Visconti, Peter Greenaway ecc. ecc. E il loro evidente rapporto con l'arte in ogni forma e stile.

Testi di riferimento

- 1) Roma di Sisto V, Arte e architettura e città fra Rinascimento e Barocco.
- 2) Il maestro delle imprese di Traiano, Ranuccio Bianchi Bandinelli.
- 3) Man Ray, The artist and his shadows, Artur Lubow.
- 4) Picasso, The self portraits, Pascal Bonafoux.

Modalità di verifica:

Interrogazioni orali.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base di diverse correnti artistiche e loro collegamento allo sguardo cinematografico.

TEORIA E ANALISI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 140 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico, proiezioni di film e incontri con i rispettivi registi e/o montatori per discutere della metodologia di lavoro.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti

INGLESE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Settore disciplinare: L-LIN/12 LINGUA E TRADIZIONE – LINGUA INGLESE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 72 ORE

Nome del docente: JOANNA KOPF

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo di questo corso è fornire agli studenti una solida conoscenza della lingua inglese, sia per comunicare in ambito cinematografico che in contesti più generali. La metodologia utilizzata combina didattica frontale, esercitazioni guidate e laboratori pratici. Le lezioni frontali saranno incentrate sulla grammatica e sul vocabolario specifico del settore cinematografico, mentre le esercitazioni guidate e i laboratori pratici aiuteranno gli studenti a migliorare le loro abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in inglese.

PROGRAMMA

Il programma del corso prevede le seguenti attività:

Lezioni frontali su grammatica e sintassi inglese, con particolare attenzione al linguaggio tecnico del settore cinematografico.

Esercitazioni guidate per approfondire la comprensione del testo, l'ascolto e l'analisi di dialoghi e scene tratte da film e documentari in lingua inglese.

Laboratori pratici in cui gli studenti lavoreranno in gruppo per scrivere e recitare dialoghi, presentazioni e pitch in inglese, legati al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Visione e analisi di film e documentari in lingua inglese per familiarizzare con il lessico e le espressioni comuni utilizzate nell'industria cinematografica.

Esercizi di role-play e simulazioni di situazioni professionali nel settore cinematografico, per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per interagire con efficacia in inglese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze:

Capacità di comprendere e utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico specifico del settore cinematografico in inglese.

Abilità di comunicare in inglese in contesti sia professionali che informali, con particolare attenzione al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Competenza nella comprensione del testo e dell'ascolto di materiali audiovisivi in lingua inglese, come film, documentari e interviste.

Abilità di scrittura e presentazione in inglese, incluse proposte di progetto, sceneggiature e pitch.

Capacità di lavorare in gruppo e di interagire con efficacia con colleghi e professionisti del settore cinematografico in lingua inglese.

GRAMMATICA DELLA REGIA 1: MONTAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 96 ORE

Nome del docente: MURO, CAMERTA, CARITO, TODESCO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Grammatica della regia è un laboratorio pratico. Ogni settimana gli allievi sono tenuti a scrivere, girare e montare una scena o una breve sequenza, seguendo le regole definite dal docente e strettamente connesse agli argomenti trattati durante le lezioni di Fondamenti del Linguaggio Cinematografico.

PROGRAMMA

Il programma prevede la realizzazione di 18 esercitazioni, 2 a settimana, realizzate seguendo

1. L'inquadratura Fissa
2. Il taglio

3. La scala dei piani
4. Scene con più personaggi
5. La panoramica
6. La macchina a mano 1
7. La macchina a mano 2
8. Il carrello
9. Il piano sequenza

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione sulle esercitazioni realizzate.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi avranno sviluppato una buona padronanza del linguaggio cinematografico fondamentale e la capacità di gestire il proprio lavoro e svolgere le proprie mansioni all'interno del set.

LA POST PRODUZIONE DIGITALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: ANDREA MAGUOLO

Prerequisiti: CONOSCENZA INFORMATICA DI BASE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo del corso è, attraverso didattica frontale e laboratori pratici, di fare chiarezza sugli aspetti tecnici e tecnologici nell'ambito della post-produzione digitale video e audio in ambiente cinematografico e televisivo.

PROGRAMMA

Definizione di immagine digitale – il pixel – risoluzione – aspect ratio - gestione del colore in digitale – spazio colore – profondità colore in bit – scansione delle immagini in movimento – metodi di interpolazione del frame rate – metodi di compressione dell'immagine – i codec – il suono in digitale – metodi di compressione del suono – codec – formati di file – sistemi di

archiviazione a confronto HDD vs SSD – filesystem e formattazione – gestione dei file – nomenclatura – workflow di post-produzione di un audio visivo.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Alla fine del corso verrà fatta una verifica scritta con test a risposta multipla.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base dei processi della post-produzione digitale.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La prima parte del corso si concentra sullo studio e l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano il linguaggio cinematografico, con lo scopo di uniformare il livello di conoscenze degli allievi provenienti da diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte è invece incentrata sul movimento della macchina da presa e il suo uso espressivo, attraverso la visione e l'analisi approfondita di sequenze cinematografiche, lo studio del *découpage* e delle scelte stilistiche, tecniche ed espressive, con particolare attenzione agli autori contemporanei.

Durante le lezioni, vengono inoltre proiettate, commentate ed analizzate le esercitazioni realizzate settimanalmente durante il laboratorio di Grammatica della regia.

PROGRAMMA

Gli elementi minimi del linguaggio cinematografico.

Fotogramma, inquadratura, scena e sequenza.

La scala dei campi e dei piani.

Le ottiche e il loro utilizzo espressivo.

Il taglio, il tempo e il ritmo.

Orientare lo spettatore: la regola dei 180° , inquadrature corrispondenti e controcampi.

Scene con più personaggi, scavalcamento del campo, regole ed eccezioni.

Il fuori campo.

Il punto di vista : visivo, narrativo, ideologico.

Il movimento della macchina da presa.

L'inquadratura fissa e il movimento interno.

La panoramica: l'osservatore.

La macchina a mano: qui e ora.

Il carrello: l'esploratore.

La realtà che irrompe nella finzione.

Lo sguardo dell'autore nel cinema contemporaneo.

Testi di riferimento

L'abc del linguaggio cinematografico - Arcangelo Mazzoleni - Audino Editore

CONSIGLIATO

Fuck The Continuity - Miguel Lombardi - Audino Editore - CONSIGLIATO

Incontri alla fine del mondo - Werner Herzog - Minimum Fax - CONSIGLIATO

L'occhio del regista - Minimum Fax - CONSIGLIATO

Note sul cinematografo - Robert Bresson – CONSIGLIATO

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle basi del linguaggio cinematografico. Avranno inoltre sviluppato la capacità di analizzare una sequenza cinematografica e comprendere le scelte espressive e stilistiche operate dal regista.

IL SEGRETARIO DI EDIZIONE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 12 ORE

Nome del docente: FLAVIA TOSO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Mettere in condizione gli allievi di comprendere le mansioni ed il ruolo della segretaria di edizione, in fase di preparazione ed in fase di riprese.

PROGRAMMA

Consultazione e spiegazione di diari di lavorazione, bollettini, fogli montaggio e sceneggiature utilizzati durante le riprese di lungometraggi e serie televisive, con particolare attenzione al linguaggio e al metodo di scrittura utilizzati. Al termine del corso gli allievi eseguiranno il minutaggio delle sceneggiature dei cortometraggi del 1° Anno sui cui set ricopriranno questo ruolo.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Svolgere il ruolo di segretari di edizione sui set del corto di primo anno della scuola.

ESERCIZI DI REGIA: MONTAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 36 ORE

Nome del docente: LUCA MANES

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti tecnici e concettuali per affrontare le prime esperienze di montaggio all'interno di una troupe composta da tutte le figure professionali coinvolte nella realizzazione di un prodotto audiovisivo professionale.

L'approccio metodologico utilizzato è quello delle esercitazioni guidate. Gli studenti vengono inseriti all'interno di gruppi di lavoro composti da: montatore, regista/operatore, fonico, sceneggiatore, attori, musicista, produttore. Ogni troupe ha l'obiettivo di realizzare un cortometraggio seguendo le indicazioni di ciascun docente di corso.

Nella fase di montaggio gli studenti seguono tutto il procedimento partendo dalla gestione tecnica ed organizzativa dei materiali girati, fino al confronto sugli aspetti creativi e inerenti al linguaggio cinematografico.

Le attività del corso sono modulate tenendo presente che gli studenti sono alle loro prime esperienze di montaggio e che la classe è composta da elementi che hanno livelli di competenza disomogenei sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista teorico. Per questo vengono formati dei team di 2 montatori supportati dalla presenza di un docente.

PROGRAMMA

Il corso è organizzato seguendo dei cicli, ogni settimana vengono realizzati 3 cortometraggi.

Gli studenti di montaggio applicano, con il supporto dei docenti, le conoscenze acquisite precedentemente nell'utilizzo del software e iniziano a prendere dimestichezza con lo stesso.

Ciascuna esercitazione inizia con l'ingest del materiale girato dalla troupe nel software di montaggio, si procederà quindi, dove necessario, alla sincronizzazione del video e dell'audio. Segue la fase di organizzazione del materiale all'interno del software, preparando le singole scene da montare. Questa prima fase permette agli studenti di applicare le prime competenze specifiche dell'assistente al montaggio.

Nella fase successiva i montatori iniziano ad interagire con il regista, visionando ed analizzando i materiali. Questo è il momento del confronto teorico, in cui vengono condivise le idee stilistiche e linguistiche, in cui si valuta la corrispondenza delle idee nei materiali girati, si individuano i take migliori.

Inizia quindi il montaggio, in questa fase lo studente applica le funzioni di montaggio del software seguendo un'idea di racconto e di stile. È un processo che attraversa fasi di visione e revisione, in cui sperimenta la complessità della relazione con il regista e con il resto della troupe. In questa fase lo studente inizia anche a prendere dimestichezza con l'applicazione di un linguaggio tecnico sia riferito al montaggio che in generale alle tecniche cinematografiche.

Ogni stesura del cortometraggio è seguita da momenti di confronto con il docente che ha il compito di aiutare lo studente a fare scelte consapevoli, a mantenere la lucidità nel processo creativo, a fornire strumenti di analisi e riflessione.

Prese le decisioni finali il montaggio è chiuso, alla fase creativa segue una nuova fase tecnica finalizzata alla proiezione del cortometraggio nella sala cinema. Lo studente si avvicina al workflow necessario alla visione di un prodotto audiovisivo in uno spazio pubblico. E si prepara anche ad affrontare la visione di un prodotto a cui si è lavorato in uno schermo cinematografico, che implica una valutazione tecnica ed anche una esperienziale. Alla fine della proiezione segue un momento di confronto con gli studenti e i docenti di tutti i corsi, è un importante momento di restituzione aperto alle considerazioni basate sulle specificità professionali e le sensibilità di tutti.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Competenze tecniche: prime esperienze di montaggio pratico con un software di montaggio professionale, prime esperienze di un processo completo di montaggio nella realizzazione di un prodotto audiovisivo.

Competenze teoriche: prime esperienze del ruolo del montatore e del suo contributo nella realizzazione di un prodotto audiovisivo, prime esperienze di analisi e confronto su un prodotto audiovisivo realizzato dallo studente.

TECNOLOGIA DIGITALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 36 ORE

Nome del docente: RENATO PEZZELLA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Comprendere la tecnologia digitale degli apparati utili e necessari alla realizzazione della propria attività. Svolgendo lezioni nelle quali vengono mostrati gli apparati aperti e le conseguenze dei guasti. Con una attenta analisi di quanto il mercato tecnologico è in grado di offrire in fatto di costi-prestazioni-affidabilità.

PROGRAMMA

Analisi delle attrezzature digitali utilizzate; criticità, durata, backup. Studio delle caratteristiche salienti dei monitor, Harddisk, SSD. Interfacce computer periferiche. Sistemi di compressione dei files. Osservazione e comprensione delle nuove tecnologie digitali.

Testi di riferimento**Modalità di verifica**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di comprendere la migliore tecnologia digitale consolidata disponibile per ogni specifica applicazione. Competenza nel distinguere la sorgente del problema tecnologico con l'obiettivo di ottenere il miglior intervento tecnico.

IL MONTAGGIO IN AVID 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 42 ORE

Nome del docente: CHIARA RUSSO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso è di fornire agli allievi del primo anno di montaggio le conoscenze di base del software Avid Media Composer. Il corso prevede sia didattica frontale sia esercitazioni pratiche.

PROGRAMMA

- Didattica frontale: gestione del flusso di lavoro online/offline/online, dall'impostazione di un progetto in Avid all'organizzazione del girato fino alla consegna del montato scena agli altri reparti (suono e color).
- Esercitazioni pratiche relative al flusso di lavoro.

Testi di riferimento**Modalità di verifica**

Agli allievi viene fornito il materiale necessario per sviluppare un progetto: sceneggiatura, bollettini scena e suono, giornalieri, acquisizione dei giornalieri, organizzazione dei giornalieri. Quindi montaggio e successivi export per i reparti di suono e color.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La finalità del corso è di dare agli allievi gli strumenti necessari per gestire autonomamente le varie fasi di realizzazione di un progetto in Avid.

IL MONTAGGIO IN AVID 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 42 ORE

Nome del docente: CHIARA RUSSO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso è di fornire agli allievi del primo anno di montaggio le conoscenze di base del software Avid Media Composer. Il corso prevede sia didattica frontale sia esercitazioni pratiche.

PROGRAMMA

- Didattica frontale: gestione del flusso di lavoro online/offline/online, dall'impostazione di un progetto in Avid all'organizzazione del girato fino alla consegna del montato scena agli altri reparti (suono e color).
- Esercitazioni pratiche relative al flusso di lavoro.

Testi di riferimento**Modalità di verifica**

Agli allievi viene fornito il materiale necessario per sviluppare un progetto: sceneggiatura, bollettini scena e suono, giornalieri, acquisizione dei giornalieri, organizzazione dei giornalieri. Quindi montaggio e successivi export per i reparti di suono e color.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La finalità del corso è di dare agli allievi gli strumenti necessari per gestire autonomamente le varie fasi di realizzazione di un progetto in Avid.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: ORE 60

Nome del docente: STEFANO MARIOTTI, GIANFRANCO PANNONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il laboratorio "Realizzare un Documentario" ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari all'elaborazione di un'opera composta da materiali ripresi dal "vero" e di archivio. A partire da un'analisi condivisa tra studenti e docente di questi materiali, s'impone un metodo di lavoro che consente agli studenti stessi di lavorare in autonomia, affiancando lo studente di regia. Durante il laboratorio il docente segue il montaggio in un continuo scambio di opinioni e suggerimenti.

PROGRAMMA

Dopo una breve e introduttiva lezione teorica tra le principali differenze e affinità che ci sono tra montare scene di finzione e materiali ripresi dal "vero", gli studenti apprendono ad organizzare il materiale che poi attraverso un flusso di lavoro condiviso, iniziano a montare.

Una volta raggiunto il montaggio definitivo si passa a finalizzare l'opera attraverso tutte le fasi della post-produzione.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Organizzare in maniera logica un materiale eterogeneo; acquisire dimestichezza con il software Avid Media Composer; riuscire a creare un flusso narrativo attraverso il montaggio; saper gestire con competenza tutte le fasi della post produzione.

LABORATORIO RI-MONTAGGI

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre:

Durata: 40 ORE

Nome del docente: DANILO TORRE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso è teorico-pratico e si divide in due parti. Una parte iniziale storica e teorica, con esempi concreti e analisi di film tradizionali e sperimentali, dai documentari di montaggio a film come "La verifica incerta" di Grifi e Barucchello, analizzando caso per caso come il riuso delle immagini ne muti il significato reinterpretandolo attraverso il montaggio (effetto Kulešov) e costruendone in modi diversi un nuovo senso. Si giungerà fino all'analisi del presente discutendo come sia nata la diffusione nel web dei cosiddetti prodotti user-generated e non trascurando tutte le novità tecnologiche e artistiche.

PROGRAMMA

La parte laboratoriale richiederà uno sforzo tecnico e creativo. Gli studenti dovranno misurarsi con la propria possibilità di ideare dei video a partire da immagini non proprie, ma utilizzando un ampio repertorio messo a disposizione dall'archivio del cinema d'impresa di Ivrea con in più la possibilità di integrare footage reperito dal web o da risorse personali. Il tema è libero e sarà oggetto di discussione in sede d'esame, dove verrà chiesto al candidato di presentare il progetto ancora aperto.

Testi di riferimento

Bertozzi Marco, Recycled Cinema, Immagini perdute, visioni ritrovate, Marsilio, Venezia, 2013

Bourriaud Nicolas, Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo, Postmedia Books,

Milano, 2004.

Modalità di verifica

Presentazione di un progetto e di un elaborato video.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti saranno in grado di districarsi nel mondo degli archivi audiovisivi e nella capacità di poter costruire racconti attraverso immagini preesistenti.

MONTAGGIO

corso di MONTAGGIO

2° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 2	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	analisi dell'opera audiovisiva 1	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	la comunicazione attraverso il suono 2	2
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	l'aiuto regia	2
			l'ascolto del film 1	2
			grammatica della regia 2: montaggio	4
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	fondamenti del linguaggio cinematografico 2	2
			teoria e analisi del linguaggio cinematografico 2	4
			elementi di post produzione	2
			i professionisti del montaggio: analisi e applicazioni 1	4
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	il montaggio in Avid 3	4	
		color correction	2	
		introduzione ai VFX - after effects	4	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		laboratorio di filmmaking (documentario)	6	
		montaggio corto di finzione 1	8	
		montaggio corto di finzione 2	8	
TOTALE CFU				60

LETTERATURA E CINEMA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 28 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso prosegue obiettivi e metodologia del precedente Letteratura e cinema 1, con particolare attenzione alle questioni della serialità, sia al cinema, come 007, sia al di fuori della fruizione in sala, le piattaforme di oggi.

PROGRAMMA

Ian Fleming e il cinema

Il fumetto e il cinema

Testo obbligatorio

Q.Tarantino, Cinema Speculation, La Nave di Teseo, 2023

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di individuare e gestire le strutture della serialità e della intertestualità relative al campo socio culturale del cosiddetto postmodernismo.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 84 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1 prevede l'obiettivo didattico di condurre l'allievo alla capacità di visionare un'opera audiovisiva (film, serie, programma, format), analizzarla nei suoi elementi costitutivi, sintetizzarla dal punto di vista storico e critico, e esporre pubblicamente il materiale ideato e prodotto.

Il metodo didattico, pertanto, segue tali obiettivi attraverso l'analisi e la discussione di testi audiovisivi selezionati, come da programma.

Alla voce iconografia, si intendono inclusi i contenuti storico-sociali, attinenti alla psiche collettiva di un'area geopolitica determinata.

PROGRAMMA

In sintonia con il modulo didattico di Storia e critica del film 1, il programma prevede innanzitutto l'esercizio di cui a Obiettivi e Metodologia applicato al sistema iconografico del cinema kubrickiano.

Il cinema kubrickiano, in chiave di iconografia, è infatti fondato sulla dialettica strutturale di alcune macrofigure che l'allievo deve individuare e analizzare.

Elementi di iconografia del cinema delle origini, Griffith, Ejsenztein, Vidor, Murnau. Lang, Pudovkin.

Il medesimo esercizio si applica al cinema di Bunuel, in cui il sistema iconografico fa riferimento alla poetica del Surrealismo, e al cinema di Bergman, che attinge all'Espressionismo, e al cinema di John Ford, per l'iconografia della Frontiera, e Hitchcock, per il cinema della modernità..

Elementi di iconografia nel cinema italiano, dal Neorealismo agli anni 2000.

Iconografia del cinema di Lynch, Nolan, Aster, Aronovsky.

Particolare attenzione si rivolge al cinema orientale (cinese, giapponese e coreano), in cui la componente iconografica è parte integrante della struttura filmica.

Introduzione all'iconografia nell'ambito del documentario e la serialità.

Testi obbligatori

Lucio Caracciolo, *La pace è finita*, Feltrinelli

G.C.Argan, *Storia dell'arte moderna 1770-1970*, Sansoni 1973

Modalità di verifica

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di analisi strutturale dal punto di vista iconografico e di conseguenza narrativo di un testo audiovisivo.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 36 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la presentazione in didattica frontale di segmenti e clip esemplari tratti dalla storia del cinema e "dell'ascolto", e dai confronti e scambi dialettici che se ne possono ricavare, si procede all'analisi e valutazione di ogni risorsa dell'arsenale sonoro musicale e non musicale: la voce quindi, e poi il suono ambientale, i rumori ed effetti sonori, e infine la musica. Di tutte queste frazioni vengono esaminati la morfologia; la portata comunicativa in senso informativo, espressivo e simbolico; l'efficacia narrativa; l'impatto sulla ricezione spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale: in conclusione, la loro identità nel *discorso sonoro*.

PROGRAMMA

Il corso, nella sua articolazione biennale, indaga le forme e le metodologie e analizza i *modi operandi* adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno

ridefinito valore e funzioni del sonoro cinematografico.

Testi di riferimento

Michel Chion, *L'audiovisione*, Lindau, Torino 1997

Kathryn Kalinak, *Musica da film. Una breve introduzione*, EDT. Torino 2012

Modalità di verifica

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

L'AIUTO REGIA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: REGIA

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: MIGUEL LOMBARDI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso prevede un'analisi approfondita delle similitudini e delle differenze tra il cinema americano, il cinema italiano – sia d'autore, sia commerciale - e la produzione pubblicitaria. Il set, le organizzazioni produttive e le metodologie artistiche. Dallo spoglio all'ordine del giorno. Dal piano di lavorazione alla regia e alle riprese. Dall'ordine delle inquadrature al coordinamento della produzione e di tutti i reparti. Il mestiere dell'aiuto regista e degli assistenti alla regia.

PROGRAMMA

Uno dei possibili sbocchi professionali per un regista nell'attesa di esordire nel lungometraggio o nella regia di una serie è fare l'assistente alla regia o l'aiuto regista.

Questo corso fornisce la preparazione teorica di uno dei ruoli più importanti e delicati di un set cinematografico.

Testi di riferimento

obbligatori

M. Lombardi, F* the continuity, Dino Audino, Roma 2010 facoltativi

facoltativi

R. L. Carringer, Come Welles ha realizzato quarto potere, Il Castoro, Milano 2000 E.

Coppola, On the making of Apocalypse now, Faber and Faber, London 1991 E. Naha, The

making of Dune, Berkley Books, New York 1984 S. Nykvist, Nel rispetto della luce, Lindau,

Torino 2000

V. Othnin-Girard, L'assistant réalisateur, Femis, Alençon 1988 P. Parisi, Titanic dietro le

quinte, Lindau, Torino 1999

S. Rebello, Come Hitchcock ha realizzato Psycho, Il Castoro, Milano 1999 T. Valerii,

Manuale dell'aiuto regista, Gremese, Roma 1993

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Consapevolezza dei ruoli e dell'organizzazione di una produzione e delle riprese giorno per giorno.

Padronanza di tutti i formati per l'elaborazione dello spoglio, del piano, dell'odg e di tutti gli elenchi reparto per reparto.

L'ASCOLTO DEL FILM 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ciclo di lezioni frontali con proiezioni, per il raggiungimento delle conoscenze esposte nel programma

PROGRAMMA

Nel corso delle lezioni vengono presentati, illustrati e analizzati, in termini di impiego del sonoro *in primis* non-musicale, film di produzione recente ma soprattutto capisaldi delle cinematografie passate. Particolare attenzione viene dedicata alla messa in valore di quelle intuizioni e idee sonore che si mostrarono via via in grado di dilatare tangibilmente il formulario espressivo dei film cui appartenevano e poi, come conseguenza, del cinema stesso nel suo dispositivo semantico.

Testi di riferimento

M. Chion, *L'audiovisione*, Torino, Lindau

K. Kalinak, *Musica da film. Una breve introduzione*. Torino. EDT

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione dell'annualità

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione espressa in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

GRAMMATICA DELLA REGIA 2: MONTAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 48 ORE + 6 ORE DI PROIEZIONE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Grammatica della Regia 2 è un laboratorio pratico. Ogni settimana gli allievi sono tenuti a scrivere, girare e montare una scena o una breve sequenza, seguendo di volta in volta le regole definite dal docente e legate agli argomenti trattati durante le lezioni di Fondamenti del Linguaggio Cinematografico 2. Il corso prosegue il discorso iniziato durante il primo anno, focalizzandosi però sugli aspetti più complessi e tecnici della regia, con particolare attenzione al rapporto tra linguaggio, espressività e tecnologia e avvalendosi quando possibile del contributo di professionisti (operatori steadycam, ronin, storyboard artists, vfx supervisor, dop, macchinisti ecc.)

PROGRAMMA

📺 Green screen e set extension

- 📖 La steadycam
- 📖 Sistemi di stabilizzazione elettronica, gimbal e teste remote
- 📖 Carrelli complessi e movimenti misti
- 📖 Dolly e crane
- 📖 Le riprese aeree e il drone

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi avranno perfezionato le proprie competenze tecniche ed espressive ed avranno ottenuto una buona conoscenza di tutti i sistemi di ripresa. Avranno inoltre acquisito padronanza del set e la capacità di affrontare ogni circostanza e risolvere le eventuali problematiche.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO SEMESTRE

Durata: 20 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il secondo anno del corso di Fondamenti del Linguaggio Cinematografico è incentrato totalmente sullo studio e l'analisi del movimento della macchina da presa dal punto di vista stilistico, tecnico e espressivo. A differenza del primo anno, l'approccio diviene più tecnico e complesso, con uno sguardo particolare sul rapporto tra linguaggio e tecnologia e avvalendosi quando possibile del contributo di professionisti del settore (operatori steadycam e ronin, storyboard artists, vfx supervisor, registi ecc.)

Come di consueto, durante le lezioni vengono proiettate, commentate ed analizzate le esercitazioni realizzate settimanalmente durante il laboratorio di Grammatica della regia 2.

PROGRAMMA

☐ La previsualizzazione e lo storyboard

- 📖 L'utilizzo dei VFX
- 📖 Carrelli complessi e movimenti misti
- 📖 La steadycam
- 📖 Sistemi di stabilizzazione elettronica, i gimbal e le teste remotate
- 📖 Dolly e crane
- 📖 Le riprese aeree e il drone

Testi di riferimento

L'ABC della regia -Daniel Arijon - Audino Editore - CONSIGLIATO

Il movimento della macchina da presa - Arcangelo Mazzoleni - Audino Editore -
CONSIGLIATO

Storia degli Effetti speciali - Giovanni Toro - CONSIGLIATO

Modalità di verifica:

valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita degli strumenti tecnici ed espressivi ed avranno sviluppato la capacità di analizzare e affrontare situazioni di messinscena complesse.

TEORIA E ANALISI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico, proiezioni di film e incontri con i rispettivi registi e/o montatori per discutere della metodologia di lavoro.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

ELEMENTI DI POST PRODUZIONE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: CLAUDIA PANZICA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso interdisciplinare sulla post produzione si pone l'obiettivo di trasferire agli allievi i principi base che regolano le attività di questa fase della realizzazione di un film.

PROGRAMMA

Viene posto l'accento sull'importanza del lavoro di squadra e la necessità produttivo-organizzativa di pianificare opportunamente il lavoro secondo aspettative e specificità del singolo progetto. Dall'uso di effetti visivi al montaggio del suono, dalla color correction all'utilizzo di materiali d'archivio, si approfondiranno tutti gli aspetti salienti della post produzione dialogando con professionisti del settore.

Testi di riferimento

Facoltativo: *The Guide to Managing Postproduction for Film, TV, and Digital Distribution: Managing the Process*, 3rd Edition, di Barbara Clark, Dawn Higginbotham, Kumari Bakhru, Susan Spohr

Modalità di verifica:

Esame scritto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e impostare un piano di post produzione capendo come i vari processi sono connessi tra loro. Riconoscimento del lessico utilizzato nell'ambito specifico.
Individuazione delle competenze proprie dei vari ruoli che concorrono alla finalizzazione di un film.

I PROFESSIONISTI DEL MONTAGGIO: ANALISI E APPLICAZIONI 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: STEFANO CRAVERO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le intenzioni alla base del ciclo di incontri sono quelle di riflettere sul concetto di libertà nel montaggio. Attraverso la visione di alcuni film e la pratica diretta del lavoro su due sequenze intendo costruire un percorso che consenta agli allievi di confrontarsi con i temi del rapporto con le regole e della ricerca di una armonia nel montaggio. Quando le regole si rispettano? Quando - e come - ha senso sfidarle? Quando - e come, e perché - riusciamo a superarle per creare una narrazione che possa dirsi forte nella sua unicità? Non esiste una risposta univoca a tutte queste domande, ma credo che sia proprio la riflessione continua - il mettere in discussione i film e noi stessi in quanto parte attiva nella loro realizzazione - a rappresentare il motore necessario a far progredire il cinema a partire dalla formazione di coloro che ne saranno gli autori nei prossimi decenni.

PROGRAMMA

Introduzione al corso: il concetto di libertà nel montaggio a partire dal lavoro di Robert Kramer su Route One Usa e Doc's Kingdom.

Parte teorica: visione, discussione e commento di tre film a partire dall'esperienza "minima" più intima fino al grande film mainstream (vedi filmografia).

Parte pratica: lavoro individuale e successiva analisi in classe su due sequenze di montaggio alternato tratte da Nico, 1988 e da Miss Marx. Pur avendo in comune il fatto di partire da materiali eterogenei (girato, filmati d'archivio, fotografie) le due sequenze pongono al montatore sfide molto diverse tra limiti "obbligatori" e creatività.

Testi di riferimento

iFilmografia Irène di Alain Cavalier (obbligatorio) Dancing at the blue iguana di Michael Redford (obbligatorio) Blackkkklansman di Spike Lee (obbligatorio) Route One, Usa di Robert Kramer Doc's Kingdom di Robert Kramer Dear doc di Robert Kramer

Bibliografia consigliata

Notes de la forteresse, Robert Kramer (post-éditions)

That's my story and I'm sticking' to it, Spike Lee (W.W. Norton & C.)

Modalità di verifica

Valutazione in itinere attraverso basata sul risultato delle due prove pratiche e sulla partecipazione alle discussioni di gruppo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di relazionarsi con una sequenza di montaggio complessa, composta da materiali eterogenei e non strettamente vincolata ad una sceneggiatura. Capacità di lavorare al montaggio di una sequenza contenente musiche diegetiche ed extra-diegetiche. Capacità di lavorare alla costruzione di una colonna sonora complessa per quanto provvisoria. Capacità di interpretare ed elaborare in modo personale le esigenze narrative ed emozionali alla base dell'idea di un film e di una particolare sequenza.

IL MONTAGGIO IN AVID 3

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 36 ORE

Nome del docente: CHIARA RUSSO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lo scopo del corso è di approfondire le conoscenze del software Avid Media Composer.

Il corso prevede sia didattica frontale sia esercitazioni pratiche.

PROGRAMMA

- Didattica frontale: gestione del flusso di lavoro online/offline/online, dall'impostazione di un progetto in Avid all'organizzazione del girato fino alla consegna del montato scena agli altri reparti (oltre ai reparti di suono e color: gestione dei vfx e dei sottotitoli).
- Esercitazioni pratiche relative al flusso di lavoro.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Materiale necessario per sviluppare un progetto: sceneggiatura, bollettini scena e suono, giornalieri, acquisizione dei giornalieri, organizzazione dei giornalieri. Quindi montaggio e successivi export per i reparti di suono e color.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

La finalità del corso è di approfondire le conoscenze del software Avid Media Composer e di sviluppare una competenza professionale nella gestione di un progetto di lavoro.

COLOR CORRECTION

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: VINCENZO MARINESE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Le lezioni avranno come obiettivo quello di far comprendere allo studente i rudimenti della correzione colore, di conoscere l'iter della lavorazione di finalizzazione al fine e di fornire elementi utili per seguire in maniera consapevole tutte le lavorazioni necessarie alla realizzazione dei master.

PROGRAMMA

Possibilità di workflow del sistema di post produzione scelto o a disposizione.

- Ampia panoramica sulle caratteristiche del software di correzione colore (DaVinci) divenuto uno dei software più diffusi nell'ambito della post produzione.
- Capacità del software (DaVinci), impostazione del progetto, lezioni teoriche e pratiche per comprendere le sue potenzialità e imparare ad utilizzarlo nel migliore dei modi.

- Importanza della calibrazione del monitor di controllo, importanza delle Lut e loro miglior uso, spiegazioni sul sistema "nodale" utilizzato dal DaVinci per la color.
- Esercitazioni pratiche delle competenze acquisite durante le lezioni.
- Esportazione e masterizzazione del lavoro a seconda del suo utilizzo finale.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere, realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gi studenti saranno in grado di valutare cosa sia possibile realizzare in fase di correzione colore, comunicare le proprie esigenze artistiche ai loro collaboratori grazie alle esercitazioni svolte durante il corso e gestire il workflow di post produzione.

INTRODUZIONE AI VFX – AFTER EFFECTS

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: RENATO PEZZELLA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ottimizzare l'interfacciamento tra il reparto montaggio e i laboratori VFX. Realizzando una serie di effetti più o meno semplici ed analizzando le necessità e complessità di ogni intervento. Un sintetico corso di Adobe-After Effects è lo strumento principale della didattica frontale.

PROGRAMMA

Realizzazione di video composti da differenti layer tramite l'utilizzo del software di compositing After Effects. Realizzazione di chromakey sempre più complessi. Tracciamento di oggetti, persone e telecamere allo scopo di inserire asset nuovi ma perfettamente integrati nella scena. Comprendere le tipologie di lavorazione degli effetti e di conseguenza rendere l'interfacciamento montaggio e reparti VFX il più fluido possibile.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere tramite la realizzazione dei vari progetti.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di un programma di compositing, autorealizzazione di effetti utili per migliorare il proprio lavoro di montaggio. Interfacciamento avanzato verso i laboratori di VFX.

LABORATORIO DI FILMMAKING (DOCUMENTARIO)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: EDOARDO MORABITO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Elementi di cinema documentario nelle sue diverse forme (osservazione, archivio, etc). Vengono esplorate le potenzialità espressive del cinema del reale e le differenze rispetto al cinema di fiction per quanto riguarda il montaggio. Il corso prevede la possibilità di un laboratorio pratico con la realizzazione di un piccolo documentario, libero per stile e contenuto, qualora gli studenti manifestino idee in tal senso.

PROGRAMMA

Visione di documentari d'autore, analisi dei loro lavori passati e realizzazione di un piccolo film documentario.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere sulla base della risposta rispetto alle riflessioni affrontate e ai film visti.

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Consapevolezza della peculiarità del montaggio nel cinema documentario, un genere che ormai quasi qualunque montatore si trova sempre più spesso ad affrontare nel mondo del lavoro.

MONTAGGIO CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: PRIMO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: FRANCESCA CALVELLI, ANNALISA FORGIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Seguire il lavoro svolto dall'allievo dalla prima fase di premontato alla conclusione del montaggio della scena attraverso revisioni periodiche, tramite un confronto e una discussione approfondita delle soluzioni adottate.

PROGRAMMA

Dalla visione dei materiali girati attraverso le varie versioni di montaggio dei corti fornire spunti di riflessione volti a stimolare la creatività e accrescere le competenze tecniche e linguistiche dell'allievo.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutare il percorso fatto durante l'esercitazione e il grado di maturità e consapevolezza raggiunte in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Diventare capaci di affrontare e risolvere nel tempo a disposizione le varie complessità che il montaggio del corto di volta in volta presenta.

MONTAGGIO CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 8 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 32 ORE

Nome del docente: FRANCESCA CALVELLI, ANNALISA FORGIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Seguire il lavoro svolto dall'allievo dalla prima fase di premontato alla conclusione del montaggio della scena attraverso revisioni periodiche, tramite un confronto e una discussione approfondita delle soluzioni adottate.

PROGRAMMA

Dalla visione dei materiali girati attraverso le varie versioni di montaggio dei corti fornire spunti di riflessione volti a stimolare la creatività e accrescere le competenze tecniche e linguistiche dell'allievo.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutare il percorso fatto durante l'esercitazione e il grado di maturità e consapevolezza raggiunte in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Diventare capaci di affrontare e risolvere nel tempo a disposizione le varie complessità che il montaggio del corto di volta in volta presenta.

MONTAGGIO

corso di MONTAGGIO

3° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	l'ascolto del film 2	2
			analisi dell'opera audiovisiva 2	4
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	teoria e analisi del linguaggio cinematografico 3	4
			i professionisti del montaggio: analisi e applicazioni 2	4
			la post-produzione	4
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA	vfx editor	2
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE			period lab: montaggio	6
			laboratorio di montaggio	6
			stage o idoneità sostitutiva laboratorio	16
PROVA FINALE			montaggio film di diploma	12
TOTALE CFU				60

L'ASCOLTO DEL FILM 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 28

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ciclo di lezioni frontali con proiezioni, per il raggiungimento delle conoscenze esposte nel programma

PROGRAMMA

Il ciclo didattico di approfondimento propone la visione/ascolto di film contemporanei che permettano di mostrare e definire i modelli sonori adottati da alcuni cineasti, e poi come tali modelli siano stati riadattati e funzionalizzati ad altre identità espressive individuali, e infine quali risultati, in termini di drammaturgia, ciascun regista preso in esame abbia saputo ricavare dalle "strategie sonore" di volta in volta reinventate e messe in campo.

Testi di riferimento

M. Chion, *Un'arte sonora, il cinema*. Torino, Kaplan

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione dell'annualità

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione espressa in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In continuità con il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1, il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 2 si concentra nella definizione delle opere più direttamente appartenenti alla tradizione delle avanguardie o delle nouvelle vagues europee, come la New Hollywood, o le scuole dell'est europeo, quali Lodz e la cinematografia sovietica da Quando volano le cicogne di Kalotozov in poi. I codici ideologici saranno materia di dibattito per l'allievo che deve evidenziare la capacità di estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

PROGRAMMA

Il cinema sovietico del disgelo

La Scuola polacca di Lodz

Ungheria e Cecoslovacchia: Jancso, Stvabo e Forman

Il cinema novo brasiliano

La New Hollywood: Scorsese, Spielberg, Coppola, Lucas, De Palma, Pakula, Penn,
Rafeloso

Gli inglesi a Hollywood: Schlesinger e Reisz

La Nouvelle Vague italiana: I fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio

Testi obbligatori

F.Di Giammatteo, *Storia del cinema*, Marsilio, 1998

F.Di Giammatteo, *Lo sguardo inquieto*, La Nuova Italia, 1995

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Saper individuare e estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 36 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico, proiezioni di film e incontri con i rispettivi registi e/o montatori per discutere della metodologia di lavoro.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

I PROFESSIONISTI DEL MONTAGGIO: ANALISI E APPLICAZIONI 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: VARI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso l'incontro e il confronto con un montatore professionista approcciare il suo metodo di lavoro e la sua forma mentis misurarsi con le esercitazioni pratiche da lui proposte su materiali vari e sulla analisi dei testi filmici proposti.

PROGRAMMA

Attraverso l'incontro e il confronto con un montatore professionista approcciare il suo metodo di lavoro e la sua forma mentis misurarsi con le esercitazioni pratiche da lui proposte su materiali vari e sulla analisi dei testi filmici proposti.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Essere in grado di dialogare sui temi proposti e di realizzare i compiti assegnati.

LA POST- PRODUZIONE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 36 ORE

Nome del docente: MONICA VERZOLINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi necessari per comprendere il mondo della post-produzione in tutte le sue fasi e reparti. Attraverso l'analisi di case study si vogliono evidenziare le criticità delle lavorazioni, facendo una riflessione sul legame imprescindibile tra prodotto artistico ed economicità/risorse.

Il corso sarà composto da lezioni frontali con esercitazioni guidate (realizzazione di timing e piani di post-produzione), ma anche da uscite didattiche nei laboratori di Post Produzione video, audio e di effetti speciali per osservare e comprendere sul campo tutte le fasi di lavorazione e per avere un confronto diretto con i professionisti del settore.

PROGRAMMA

1 – Introduzione alla Post Produzione

Introduzione e storia generale della Post Produzione. Come è cambiata la postproduzione dalla pellicola al digitale, come sta cambiando oggi con le serialità e le piattaforme streaming. Che rapporto c'è tra produzione e postproduzione.

2 – I reparti e le figure di Post Produzione

Presentazione delle figure e dei ruoli della postproduzione. Quali sono le nuove figure che il mercato sta cercando e quali sono le competenze richieste.

Come è legato il lavoro dei vari reparti - chi fa cosa?

3 – I Laboratori di Post Produzione

Presentazione dei Vendors di Post Produzione: i laboratori Video, Audio ed Effetti Speciali.

Che ruolo hanno nel workflow? Quali sono i laboratori principali nel mercato italiano.

Da cosa dipende la scelta del Vendor?

4 – Timing & Scheduling

Introduzione al Post Schedule, il piano delle lavorazioni di postproduzione. Quale logica seguire per redarlo, quali sono le domande da porsi e le criticità che si possono incontrare.

Da cosa è determinata la tempistica per una lavorazione e che influenza ha il circuito festival.

5 – Budgeting

Quali sono i costi della Postproduzione e come fare per presentare un preventivo di massima. Che rapporto c'è tra costi e schedule/tempi. Quali sono i criteri da seguire per destinare le mie risorse economiche alle diverse lavorazioni.

6 – Le lavorazioni Video

Le lavorazioni video nello specifico: Giornalieri, Conforming, Color Grading (Sdr / Hdr), VFX, Virtual Production, Grafiche e Titoli, Sottotitoli. Il DCP e l'IMF a conforto.

7 – Le lavorazioni Audio

Le lavorazioni audio nello specifico: Montaggio del suono, Rumori ed effetti, integrazioni di doppiaggio e brusii, le musiche originali e di repertorio, il Mix 2.0, 5.1, Atmos, Nearfield, le colonne internazionali e l'audiodescrizione.

8 – Differenze tra Film e Serialità

La post e il suo workflow a confronto tra film e serialità: Quali sono le differenze principali tra cinema e televisivo? Come cambiano le tempistiche, le squadre e il budget.

9 – Le nuove realtà: Netflix, Amazon Studios, Disney +, Sky, HBO

Il lavoro di postproduzione come sta cambiando con l'arrivo delle nuove piattaforme streaming. Come differiscono tra di loro le nuove realtà della fruizione On demand? Quale è il ruolo e quale il rapporto tra Coordinatore di Post e le nuove società di produzione e distribuzione internazionali. Quali sono i programmi e gli strumenti di lavoro utilizzati, quali le consegne richieste per l'uscita worldwide.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Al termine del corso verrà svolto un esame in forma scritta per valutare l'apprendimento di ciascuno studente. L'esame sarà composto da domande aperte inerenti alle lezioni e dalla presentazione di un piano di post-produzione in base a dei dati che verranno forniti.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Alla fine del corso gli studenti avranno appreso le basi per un approccio metodico e critico verso il mondo della post-produzione. Ogni lavorazione è sempre diversa dalle altre, quindi sarà fondamentale avere gli elementi per comprendere come ottimizzare al meglio le risorse per valorizzare il prodotto artistico e il suo contenuto.

VFX EDITOR

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: MARTINA CAGGIANELLI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso lezioni teoriche e pratiche, rendere autonomo lo studente nella gestione e nell'organizzazione dei VFX di un prodotto audiovisivo.

PROGRAMMA

- Introduzione alla figura del VFX editor: chi è e cosa fa un vfx editor.
- Il lavoro del vfx editor in fase di montaggio: rapporto con il montatore e il regista e conseguente organizzazione del lavoro su Avid.
- Il coordinamento con il laboratorio e la società dei VFX - finalizzazione degli effetti.

Testi di riferimento

Modalità di verifica

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Creazione dei breakdown dei VFX.

Garantire che tutti i reparti di VFX abbiano i materiali e le informazioni necessarie per portare a termine i loro compiti.

Creare flussi di lavoro efficienti per la lavorazione dei VFX. Inserimento di effetti visivi nella timeline di montaggio.

Gestire il team VFX per garantire il rispetto dei tempi e delle linee guida.

PERIOD LAB: MONTAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE,
TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Seguire il lavoro svolto dall'allievo dalla prima fase di premontato alla conclusione del montaggio della scena attraverso revisioni periodiche, tramite un confronto e una discussione approfondita delle soluzioni adottate.

PROGRAMMA

Dalla visione dei materiali girati attraverso le varie versioni di montaggio dei corti fornire spunti di riflessione volti a stimolare la creatività e accrescere le competenze tecniche e linguistiche dell'allievo.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutare il percorso fatto durante l'esercitazione e il grado di maturità e consapevolezza raggiunte in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Diventare capaci di affrontare e risolvere nel tempo a disposizione le varie complessità che il montaggio del corto di volta in volta presenta.

LABORATORIO DI MONTAGGIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE,
TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: VARI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Laboratorio pratico su materiali vari sia di fiction che documentari che di anno in anno possono venire forniti come occasione di lavoro per gli allievi da vari partner esterni (scuole, istituzioni, enti locali, associazioni culturali..)

PROGRAMMA

Realizzare dei lavori compiuti interagendo con realtà produttive/ ideative esterne alla scuola.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

In itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Essere in grado nei tempi dati di realizzare il prodotto richiesto dai vari committenti.

MONTAGGIO FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 12 CFU

Corso di I livello in: MONTAGGIO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: FRANCESCA CALVELLI, ANNALISA FORGIONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Seguire il lavoro svolto dall'allievo dalla prima fase di premontato alla conclusione del montaggio della scena attraverso revisioni periodiche, tramite un confronto e una discussione approfondita delle soluzioni adottate.

PROGRAMMA

Dalla visione dei materiali girati attraverso le varie versioni di montaggio dei corti fornire spunti di riflessione volti a stimolare la creatività e accrescere le competenze tecniche e linguistiche dell'allievo.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutare il percorso fatto durante l'esercitazione e il grado di maturità e consapevolezza raggiunte in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Diventare capaci di affrontare e risolvere nel tempo a disposizione le varie complessità che il montaggio del corto di volta in volta presenta.